

# LE SFIDE DELLA FORMAZIONE

## Così la 'generazione Z' pensa il proprio futuro

Domani il convegno 'Unboxing the future' con Giovani industriali e Informagiovani

**CREMONA** Nella sede dell'Associazione industriali di Cremona, in piazza Cadorna 6, si terrà domani, a partire dalle 16.30, l'evento 'Unboxing the future. Le sfide del territorio cremonese'. L'appuntamento, dedicato a giovani, istituzioni, scuole e imprese, è promosso nell'ambito del progetto 'Giovani ON. Un'esperienza per crescere', gestito dal servizio Informagiovani del Comune di Cremona in collaborazione con l'Associazione industriali della provincia di Cremona e gli altri partner.

L'iniziativa rappresenta un momento culminante di un percorso finanziato da Regione Lombardia attraverso il bando 'La Lombardia è dei Giovani 2024', realizzato in collaborazione con Anci Lombardia e rivolto a giovani tra i 15 e i 34 anni.

Durante l'incontro verranno presentati i risultati dei percorsi di ricerca e azione che hanno visto il coinvolgimento, oltre all'Informagiovani, di università, enti locali e terzo settore: non soltanto incontri formativi ma anche attività e questionari per mettere al centro il rapporto tra Cremona, il suo territorio e le giovani generazioni con il loro portato di esigenze, capacità e vissuti.

Sarà l'occasione per illustrare gli esiti, gli impatti e le prospettive delle attività realizzate grazie al progetto 'Giovani ON'. Verranno, inoltre, premiati i giovani che hanno preso parte attivamente alle diverse iniziative. Un focus speciale sarà dedicato alla presentazione



Andrea Virgilio



Maria Carmen Russo



Guendalina Graffigna



Davide Longhi



Roberta Bittanti



Davide Nicoletti



Paride Spinelli



Stefano Ubbiali

della ricerca 'La transizione scuola-lavoro nell'epoca dell'incertezza: la sfida della generazione Z cremonese', promossa dal Gruppo giovani industriali di Cremona in collaborazione con l'Informagiovani e realizzata dall'équipe dell'Università cattolica del Sacro Cuore e dell'Osservatorio giovani dell'Istituto Toniolo.

**Adriano Ellena** dell'Istituto

Toniolo e **Michele Paleologo** dell'EngageMinds Hub Research Center dell'università cattolica illustreranno gli esiti dei questionari.

La seconda parte dell'incontro sarà dedicata a due tavole rotonde, pensate come momenti di confronto costruttivo tra giovani, istituzioni, imprese e realtà sociali del territorio. L'obiettivo è far dialogare direttamente la

voce dei giovani con quella del mondo accademico e produttivo per riflettere insieme sulle strategie per affrontare le sfide future, prima fra tutte quella della permanenza nel cremonese, laddove tanti scelgono ancora di andarsene per motivi di studio e poi si trattengono in altri centri considerati più attrattivi e ricchi di servizi e offerte culturali dedicate.

La prima tavola rotonda, 'Giovani e territorio: costruire reti per il futuro', vedrà la partecipazione di **Davide Longhi** del Consorzio Sol.Co. Cremona, della professoressa **Guendalina Graffigna** dell'Università cattolica, di **Maria Carmen Russo**, responsabile del servizio Informagiovani del Comune di Cremona e di **Roberta Bittanti** del Gruppo giovani indu-

striali. La seconda, 'Studiare, restare, partecipare - Visioni Giovani' per una Cremona competitiva', affronterà le sfide della formazione e dell'attrattività territoriale con **Stefano Ubbiali** del Gruppo giovani industriali, **Chiara Valenti**, studentessa di economia aziendale all'Università cattolica, lo studente **Marco Carabelli** del Politecnico di Milano e la diplomata **Anna Oradini** del liceo Mannin.

L'incontro, condotto da **Paride Spinelli** del Gruppo giovani industriali, sarà introdotto dai saluti di **Davide Nicoletti**, vice presidente del Gruppo, e di **Andrea Virgilio**, sindaco di Cremona. **Maria Sara Rota** del servizio Informagiovani presenterà poi nel dettaglio il progetto. Seguiranno le premiazioni dei giovani che hanno partecipato alle attività nel corso dell'anno.

'Giovani ON. Un'esperienza per crescere' vede il Comune di Cremona come capofila di un ampio partenariato che include il Liceo Scientifico Aselli (capofila della Rete scolastica), l'Associazione Industriali, l'Aps quindie, e le cooperative sociali Cosper e Meraki. Il progetto può contare inoltre sul sostegno di una vasta rete di stakeholder attivi, tra cui atenei, istituzioni educative e realtà economiche del territorio, a testimonianza di un impegno corale per il futuro delle nuove generazioni cremonesi. Tra gli altri partner Consulta Interuniversitaria del Comune di Cremona, CPS Cremona - Consulta Provinciale degli Studenti Ambito di Cremona, Azienda Sociale Cremonese, UST - Ufficio scolastico Territoriale, Conservatorio Claudio Monteverdi di Cremona, Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Pavia - Facoltà di Musicologia e Beni Culturali, Credito Padano - Banca di Credito Cooperativo s.c., Quotidiano La Provincia di Cremona e Crema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Anche le ultime scuole aprono i battenti

L'inizio lezioni al comprensivo Cremona 1 e alla Beata Vergine archivia le vacanze estive



**CREMONA** Non è facile dire se ad essere più emozionati, ieri mattina, fossero le maestre o gli alunni della Trento Trieste e delle altre primarie dell'istituto comprensivo Cremona Uno. Con l'avvio del comprensivo più numeroso della città e della media Campi, nonché della Beata Vergine con primaria, media e liceo da ieri le scuole di ogni ordine e grado della città hanno aperto i battenti e siglato la definitiva fine delle vacanze estive. Emozionati i genitori dei remigini, emozionati i più grandi, dopo un'estate passata con mamma e papà, lontani da libri e quaderni. I primi giorni, per i nuovi iscritti, saranno momenti per l'accoglienza, per conoscersi meglio con giochi e attività laboratoriali. Molte delle scuole medie proporranno una settimana all'interno delle canottieri nell'in-



**A sinistra Giorgia e Maria iniziano la terza classe della primaria alla Beata Vergine. A destra il benvenuto organizzato dalle maestre per gli alunni della primaria Trento Trieste**



tento di utilizzare i linguaggi dello sport come occasione di aggregazione. Quest'anno le assegnazioni delle supplenze, attraverso la pubblicazione settimanale del bollettino delle disponibilità per chi ha scelto le sedi all'interno delle Graduatorie provinciali per la scuola ha funzionato.

Più o meno tutti i posti sono stati assegnati, mancano spezzoni orario, ovvero cattedre non complete, ma rimangono vacanti anche quei posti accantonati per le immissioni in ruolo dei vincitori di concorso che ancora non hanno avuto assegnato la sede. In attesa che le procedure si perfezionino, spetta alla segreteria delle scuole chiamare i supplenti che rimarranno in carica fino all'arrivo del titolare. Rispetto ad anni passati, il caos cattedre sembra essere un ricordo, l'avvio regolare annunciato dal provveditore Imerio Chiappa ha avuto una sua effettiva realizzazione.

Un buon segno di attenzione e cura nei confronti dei ragazzi e del loro diritto ad avere una scuola che funzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA